

25 settembre

**SAN NICOLAO DELLA FLÜE, Eremita,
Operatore di pace
Patrono della Svizzera**

Solennità

Contadino, consigliere, giudice della Landsgemeinde del Flüeli presso Sachseln, nato nel 1417, fu padre di 10 figli e si ritirò, dopo 20 anni di matrimonio, nella solitudine del Ranft, dove durante quasi 20 anni l'Eucarestia fu il suo unico nutrimento.

Fu consigliere continuamente ricercato dai suoi concittadini e dai potenti, specialmente nei litigi e nelle difficoltà politiche. Il suo influsso sulla Dieta di Stans risultò determinante per la pace dei confederati.

Mori il 21 marzo 1487.

L'urna con le sue reliquie si trova nella chiesa parrocchiale di Sachseln.

Fu canonizzato da Pio XII nel 1947.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ecco sono fuggito lontano ed abitai nel deserto
poiché ho visto nella città violenza e contese.

(cfr Salmo 55, 8.10)

Oppure:

Uomo di pietà e di pace,
il Signore gli fece udire la sua parola
lo introdusse nella solitudine,
per annunciare ai fratelli l'alleanza e l'amore.

oppure:

Io l'attirerò a me, la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore, dice il Signore.

(LD 783)

COLLETTA

Signore nostro Dio,
hai chiamato san Nicolao a rinunciare ai beni terreni,
invitandolo alla solitudine,
l'hai reso consigliere ascoltato e sapiente,
artefice di concordia.

Per sua intercessione, toglì da noi
tutto ciò che ci separa da te
e rendici sempre operatori di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Signore, nostro Dio,
che hai voluto rivelare l'amore della tua vita trinitaria,
accetta queste offerte nel ricordo di S. Nicolao
che contemplò in modo mirabile la profondità del tuo mistero
e donaci perfetta carità
verso di te e verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente giusto renderti grazie, Padre Santo,
nella festa del santo eremita Nicolao
e magnificare la tua sapienza.

Egli con decisione generosa rinunciò ad ogni cosa
e si ritirò nella solitudine perché,
libero da ogni legame col mondo,
potesse vivere unicamente per te, nostro Dio e Padre.

Tu trasformasti la sua cella austera
in un santuario per tutto il paese.
In tempi turbati dalla discordia
lo rendesti esempio di vita cristiana,
luce per il popolo e infaticabile messaggero di
riconciliazione e di pace.

Per questo dono del tuo amore per noi,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce incessante
cantiamo esultanti
l'inno della tua gloria.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sono stato crocifisso con Cristo
e non sono più io che vive,
ma Cristo vive in me.

(Gal 2, 19)

oppure:

Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?
Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?

(LD 809)

DOPO LA COMUNIONE

Dio di misericordia,
il pane del cielo che per lungo tempo
fu l'unico alimento di san Nicolao,
ci rafforzi e ci rinnovi
perché in vera comunione con te,
possiamo sempre testimoniare il tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

TESTI SUGGERITI

Dal libro della Sapienza

La sapienza, sebbene unica, può tutto; pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova e attraverso i secoli, passando nelle anime sante, prepara amici di Dio e profeti. Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza. Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione, paragonata alla luce risulta più luminosa; a questa, infatti, succede la notte, ma la malvagità non prevale sulla sapienza.

La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra e governa a meraviglia l'universo.

Se la ricchezza è un bene desiderabile in vita, che cosa c'è di più ricco della sapienza, che opera tutto?

Se è la prudenza ad agire, chi più di lei è artefice di quanto esiste?

Se uno ama la giustizia, le virtù sono il frutto delle sue fatiche.

Ella infatti insegna la temperanza e la prudenza, la giustizia e la forza, delle quali nulla è più utile agli uomini durante la vita.

Se uno desidera anche un'esperienza molteplice, ella conosce le cose passate e intravede quelle future, conosce le sottigliezze dei discorsi e le soluzioni degli enigmi, comprende in anticipo segni e prodigi e anche le vicende dei tempi e delle epoche.

Ho dunque deciso di dividere con lei la mia vita, certo che mi sarebbe stata consigliera di buone azioni e conforto nelle preoccupazioni e nel dolore.

Parola di Dio.

Salmo responsoriale (dal Salmo 89)

R. Donaci, o Dio, la sapienza del cuore (LD n. 181/4)

Ciò che abbiamo udito e conosciuto
e i nostri padri ci hanno raccontato
non lo terremo nascosto ai nostri figli,
raccontando alla generazione futura
le azioni gloriose e potenti del Signore
e le meraviglie che egli ha compiuto. R.

Diede ordine alle nubi dall'alto
e aprì le porte del cielo;
fece piovere su di loro la manna per cibo
e diede loro pane del cielo. R.

L'uomo mangiò il pane dei forti;
diede loro cibo in abbondanza.
Li fece entrare nei confini del suo santuario,
questo monte che la sua destra si è acquistato. R.

Dalla Lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani

Il regno di Dio non consiste in vivanda né in bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. Poiché chi serve Cristo in questo, è gradito a Dio e approvato dagli uomini. Cerchiamo dunque di conseguire le cose che contribuiscono alla pace e alla reciproca edificazione.
Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro prendendo la parola disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne otterremo?». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.
Parola del Signore.